

VISCOLUBE

GREENREPORT
2015

a cura di viscolube

**INDICE**

PREFAZIONE DEL CEO	5
VISCOLUBE E LA SOSTENIBILITÀ	8
L'EFFICIENZA DELLE RISORSE COME INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ	12
PRODUTTIVITÀ E QUALITÀ	15
CONSUMO DI RISORSE	18
EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	19
LA TUTELA DELL'AMBIENTE: ARIA, ACQUA, SUOLO	20
QUALITÀ DELL'ARIA	22
QUALITÀ DELL'ACQUA	23
QUALITÀ DEL SUOLO	25
TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ SOCIALE	26
L'OCCUPAZIONE	29
LE INIZIATIVE SOCIALI	30
EVENTI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	31
MIGLIORAMENTO CONTINUO	34
STABILIMENTO DI PIEVE FISSIRAGA	35
STABILIMENTO DI CECCANO	36

SCEGLIENDO DI NON STAMPARE IL RAPPORTO SUI RISULTATI AMBIENTALI 2015 ABBIAMO CONTRIBUITO AL RISPARMIO DELLE EMISSIONI EQUIVALENTI A QUELLE PRODOTTE DA CIRCA 1.700 CICLI DI LAVAGGIO A PIENO CARICO DI UNA LAVATRICE DOMESTICA CLASSE A
FONTE *ENEA*

PREFAZIONE DEL CEO

PRIMA DI COMMENTARE E RIPERCORRERE GLI IMPORTANTI TRAGUARDI DELL'ULTIMO TRIENNIO, RITENGO DOVEROSO RINGRAZIARE TUTTI COLORO CHE, A VARIO TITOLO MA CON LO STESSO SPIRITO E IMPEGNO, HANNO PARTECIPATO AL SUCCESSO E ALLA CRESCITA DI VISCOLUBE. RISULTATI CHE, LETTI ATTRAVERSO LA LENTE DI QUELLE CHE SONO LE PRINCIPALI FORZE CHE GUIDANO L'ECONOMIA NELLA SUA TRANSIZIONE GREEN, RESTITUISCONO IN MODO NETTO LA LEADERSHIP DI VISCOLUBE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE DEGLI OLI MINERALI USATI. UNA LEADERSHIP CHE CI HA CONSENTITO DI AFFRONTARE E SOSTENERE, IN MODO EFFICACE, IL CAMBIAMENTO INTERVENUTO NELLE MODALITÀ OPERATIVE DI GESTIONE DEL "SISTEMA DEGLI OLI USATI" IN ITALIA NEL QUADRO DELLE NUOVE PRIORITÀ DEL COOU, IL CUI RUOLO, A PARTIRE DALLA SECONDA METÀ DEL 2014, È PASSATO DA OPERATORE FULCRO DELLA FILIERA DI RACCOLTA DEGLI OLI USATI E ATTIVO NEGLI SCAMBI COMMERCIALI A QUELLO DI OPERATORE SUSSIDIARIO AL MERCATO.

NEL 2015, I DUE STABILIMENTI VISCOLUBE HANNO LAVORATO 162,5 MILA TONNELLATE DI OLI USATI (+14% RISPETTO AL 2013) E PRODOTTO 109,6 MILA TONNELLATE DI BASI RIGENERATE, CHE RAPPRESENTANO OLTRE IL 30% DELLA DOMANDA NAZIONALE PER LA PRODUZIONE DI LUBRIFICANTI.

ABBIAMO ALLARGATO L'AMBITO DI AZIONE DELLA DIVISIONE VISCOAMBIENTE CHE ATTUALMENTE CONTROLLA SEI SOCIETÀ (CINQUE ATTIVE NELLA GESTIONE, RACCOLTA E RECUPERO RIFIUTI E UNA DEDICATA ALL'INTERMEDIAZIONE E ALLA CONSULENZA) DI PRIMARIA IMPORTANZA NEL SETTORE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, E SIAMO DIVENTATI UN GRUPPO IN GRADO DI FORNIRE SERVIZI AMBIENTALI SPECIALIZZATI AD AMPIO SPETTRO. IN QUESTO MODO, ABBIAMO ANCHE RAFFORZATO IL PRESIDIO DEL MERCATO DELLA RACCOLTA DEGLI OLI USATI A GARANZIA DI UN APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIA PRIMA DI QUALITÀ E DI UNA MAGGIORE SATURAZIONE DEI NOSTRI IMPIANTI DI PRODUZIONE.

LE INNOVAZIONI IMPIANTISTICHE, HANNO CONTRIBUITO A FAR CRESCERE ULTERIORMENTE LA PRODUTTIVITÀ DEGLI IMPIANTI: NEL 2015, IL 67,4% DEGLI OLI USATI LAVORATI SONO STATI TRASFORMATI IN BASI RIGENERATE, CON UN CONSUMO ENERGETICO MEDIO CHE DAL 2013 AL 2015 È SCESO DA 0,18 A 0,16 TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO PER OGNI TONNELLATA DI OLIO USATO LAVORATO. LE EMISSIONI SPECIFICHE DI CO₂ PER UNITÀ DI PRODOTTO SONO MIGLIORATE DEL 12,3%, PASSANDO DALLE 0,81 TONNELLATE DI CO₂ PER TONNELLATA DI BASE RIGENERATA PRODOTTA DEL 2013 ALLE 0,71 TONNELLATE DEL 2015. I PARAMETRI DI EMISIONE DI INQUINANTI, ASSOCIATI ALLA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE, RIENTRANO PIENA-

MENTE NEI LIMITI IMPOSTI DALLE AUTORIZZAZIONI NORMATIVE E LA PRODUZIONE DI RIFIUTI DI PROCESSO SI È RIDOTTA DEL 20%.

NON DI MINOR PESO GLI INVESTIMENTI STANZIATI PER LA MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, COSÌ COME QUELLI DEDICATI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE, A TUTTI I LIVELLI. ENTRAMBE LE OPERAZIONI, HANNO CONSENTITO LA PREVENZIONE DI INFORTUNI LEGATI AL LAVORO E UNA GESTIONE ECCELLENTE E IN COMPLETA SICUREZZA DELL'UNICO INCIDENTE OCCORSO PRESSO LO STABILIMENTO DI PIEVE FISSIRAGA, UN INCENDIO CHE HA INTERESSATO IL FORNO DELL'IMPIANTO HDF, CHE SI È RISOLTO SENZA CONSEGUENZE PER I LAVORATORI NÉ PER L'AMBIENTE.

QUESTI RISULTATI SONO IL FRUTTO DELLA CONTINUITÀ E DELLA PERSEVERANZA NELLA RICERCA DELL'ECCELLENZA IN UN PERCORSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO, INIZIATO MOLTI ANNI OR SONO, OLTRE CINQUANTA, QUANDO DALL'INIZIATIVA LUNGIMIRANTE DI ALCUNI PIONIERI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE NASCEVA VISCOLUBE, CHE OGGI SI INSERISCE TRA I PRINCIPALI PLAYER DEL MERCATO MONDIALE DELLA RIGENERAZIONE DEGLI OLI MINERALI USATI CON UN PROCESSO PRODUTTIVO ALL'AVANGUARDIA SOTTO IL PROFILO DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICIENZA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.

BUONA LETTURA

ANTONIO LAZZARINETTI
AMMINISTRATORE DELEGATO

**Visco
lube
e la
soste
nibilità**

VISCOLUBE E LA SOSTENIBILITÀ

FONDATA NEL 1963, PRIMA ANCORA CHE GLI OLI MINERALI USATI VENISSERO CLASSIFICATI COME RIFIUTO PERICOLOSO E NE VENISSE DEFINITO L'OBBLIGO DI LEGGE PER UNA GESTIONE ORGANIZZATA ATTRAVERSO IL CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI, VISCOLUBE È OGGI UN OPERATORE LEADER IN ITALIA E NEL MONDO NEL SETTORE DELLA RI-RAFFINAZIONE DEGLI OLI USATI, PER LA PRODUZIONE DI BASI LUBRIFICANTI RIGENERATE: IL SETTORE PIÙ RILEVANTE NELL'ECONOMIA CIRCOLARE DEI PRODOTTI DERIVATI DEL PETROLIO, INSIEME A QUELLO DELLA PLASTICA.

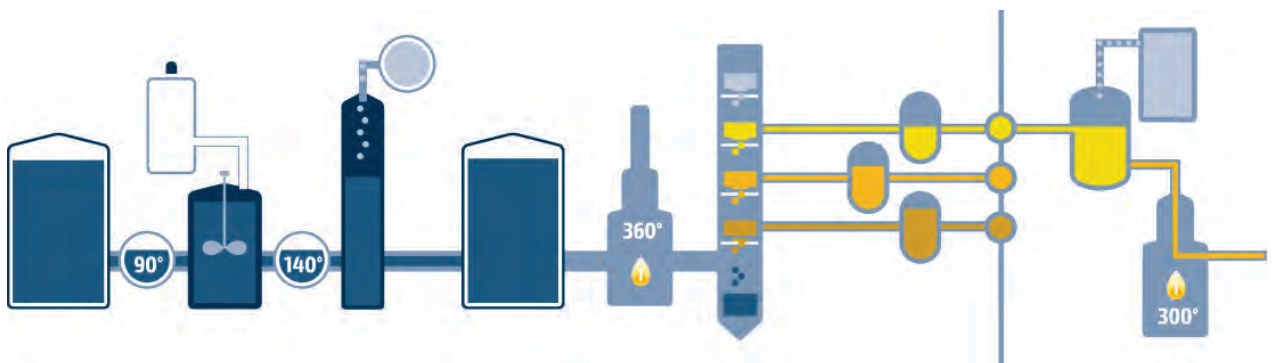
LEADERSHIP DI PRODOTTO

SI TRATTA DI UNA LEADERSHIP DI PRODOTTO, PER IL CARATTERE GREEN E LA QUALITÀ DELLE BASI RIGENERATE PRODOTTE DA VISCOLUBE, CHE VENGONO UTILIZZATE NELLA FORMULAZIONE DEL 30% DEGLI OLI LUBRIFICANTI IMMESI SUL MERCATO DAI PRINCIPALI PRODUTTORI. UNA QUALITÀ PARAGONABILE, SE NON SUPERIORE, A QUELLA DELLE BASI LUBRIFICANTI DI PRIMA RAFFINAZIONE, COME DIMOSTRANO LE NUMEROSE SPERIMENTAZIONI EFFETTUATE IN LABORATORIO E SOPRATTUTTO SU STRADA, IN COLLABORAZIONE CON DIVERSE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE NE HANNO VERIFICATO L'EFFICACIA SULLE FLOTTE DI MEZZI PUBBLICI.

ANNO 2015	
CAPACITÀ INSTALLATA	
PIEVE FISSIRAGA	130 MILA TONNELLATE
CECCANO	84 MILA TONNELLATE
OLIO USATO LAVORATO	162 MILA TONNELLATE
% BASI RIGENERATE PRODOTTE	67% → 30% DEGLI OLI LUBRIFICANTI CONSUMATI IN ITALIA
% ALTRI PRODOTTI DERIVATI	33%

LEADERSHIP DI PROCESSO

SI TRATTA DI UNA LEADERSHIP DI PROCESSO, SIA PER LA CAPACITÀ PRODUTTIVA COMPLESSIVAMENTE INSTALLATA NEI DUE IMPIANTI DI PIEVE FISSIRAGA E DI CECCANO, LA MAGGIORE IN EUROPA, SIA PER L'EFFICIENZA DEL PROCESSO REVIVOIL, CHE APPLICA LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI ED È INDICATO TRA LE BEST PRACTICE DI RIFERIMENTO DALL'AGENZIA DELLE NAZIONI UNITE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (UNEP) E DALLA COMMISSIONE EUROPEA.



IN QUESTA CORNICE, SONO MOLTEPLICI I FRONTI DI MERCATO APERTI DALL'AZIENDA PER ESPORTARE NEL MONDO REVIVOIL (E INSIEME AD ESSO IL KNOW-HOW E L'EXPERTISE DI CONDUZIONE DI VISCOLUBE NELLA GESTIONE DEGLI OLI USATI), A SOSTEGNO DELLE ESIGENZE STRATEGICHE DI QUEI PAESI CHE, SEMPRE DI PIÙ, INVESTONO SUL VALORE DELLA SOSTENIBILITÀ NELL'ECONOMIA CIRCOLARE DEGLI OLI USATI.

LEADERSHIP DI RESPONSABILITÀ

MA SI TRATTA ANCHE DI UNA LEADERSHIP DI RESPONSABILITÀ, CHE VEDE L'AZIENDA PROIETTATA SU OBIETTIVI DI ECCELLENZA OPERATIVA E DI GOVERNO, COINVOLGENDO TUTTI I LIVELLI DI PERSONALE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO SICUREZZA-QUALITÀ-AMBIENTE. GLI STABILIMENTI VISCOLUBE DI PIEVE FISSIRAGA E DI CECCANO, OPERANO IN REGIME DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI REGIONALI E SONO CERTIFICATI ISO-9001 PER LA QUALITÀ, L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELLA PRODUZIONE, ISO -14001 PER L'AMBIENTE E IL RISPETTO DEL TERRITORIO INTERESSATO AI PROCESSI PRODUTTIVI, OHSAS-18001 / UNI 10617 PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEL PERSONALE, SA-8000 PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE. LO STABILIMENTO DI CECCANO È ANCHE CERTIFICATO EMAS.

	PIEVE FISSIRAGA	CECCANO
Qualità (UNI EN ISO 9001)	●	●
Sicurezza (OHSAS 18001/UNI10617)	●	●
Ambiente (UNI EN ISO 9001)	●	●
Responsabilità Sociale (SA 8000)	(Iter di registrazione in corso)	●

A ULTERIORE SOSTEGNO DI QUESTO IMPEGNO, VISCOLUBE ADERISCE ANCHE A "RESPONSIBLE CARE", IL PROGRAMMA VOLONTARIO DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'INDUSTRIA CHIMICA SECONDO VALORI E COMPORTAMENTI ORIENTATI ALLA SICUREZZA, ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE, NELL'AMBITO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE.



RESPONSIBLE CARE È UN PROGRAMMA GLOBALE, PROMOSSO IN ITALIA DA FEDERCHIMICA, CHE IMPEGNA LE IMPRESE ADERENTI A CONDURRE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL QUADRO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI E CHE SI CONCRETIZZA PROPRIO ATTRAVERSO LA FORMALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ DI PRODOTTO E DI PROCESSO, PER LA SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE.



LEADERSHIP DI SOSTENIBILITÀ

IN SINTESI, SI TRATTA DI UNA LEADERSHIP DI SOSTENIBILITÀ CHE SI BASA SU UNA STRATEGIA DI GREEN ECONOMY IMPRONTATA ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AL MIGLIORAMENTO CONTINUO FINALIZZATO ALL'EFFICIENZA DELLE RISORSE E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA COLLETTIVITÀ, INTESI COME I PILASTRI DI UNA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ NELL'ECONOMIA CIRCOLARE DEGLI OLI USATI.



VISCOAMBIENTE

Dall'esperienza di più di cinquanta anni nel settore della rigenerazione degli oli usati, che non dimentichiamo mai, essere un rifiuto speciale pericoloso, nell'ultimo triennio Viscolube ha consolidato la sua struttura di Gruppo rafforzando la divisione Viscoambiente, che ora può contare su 4 aziende con impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti speciali (pericolosi e non), per una capacità produttiva complessivamente installata di 100.000 tonnellate/anno. Tutti gli impianti delle società della divisione Viscoambiente sono certificati ISO-14001 e ISO-9001, alcuni posseggono anche certificazioni EMAS, ISCC-EU e 22/13/BIOC.

Si tratta di primarie aziende italiane, con cui Viscolube ha da lungo tempo in essere rapporti di collaborazione, con un know-how strategico di grande potenziale sia nel settore dei servizi ambientali per la raccolta e trattamento dei rifiuti, sia nel settore della consulenza ambientale.





**l'efficienza
delle
risorse
come
indicatore
di sostenibilità**

L'EFFICIENZA DELLE RISORSE COME INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ

OPERARE PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE A TUTELA DELL'AMBIENTE È UN OBIETTIVO STRATEGICO DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO PER L'AMBIENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, IL CUI PIANO DI AZIONE È INTITOLATO "VIVERE BENE ENTRO I LIMITI DEL NOSTRO PIANETA". IN RIFERIMENTO AL PROGRAMMA È NATA ANCHE LA PIATTAFORMA EUROPEA PER L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE, UN TAVOLO TRASVERSALE CHE HA COINVOLTO I LIVELLI PIÙ ALTI DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE, E NAZIONALI, DELLA SOCIETÀ CIVILE, DELL'ACCADEMIA E DELL'INDUSTRIA. PER L'ITALIA HANNO PARTECIPATO AI LAVORI DELLA PIATTAFORMA, MERCEDES BRESSO, PRESIDENTE DEL COMITATO DELLE REGIONI DELL'UNIONE EUROPEA, IL MINISTRO DELL'AMBIENTE GIAN LUCA GALLETTI, GIORGIO SQUINZI - CEO DI MAPEI E ALLORA PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA.

THE EUROPEAN RESOURCE EFFICIENCY PLATFORM IS CALLING ON BUSINESS,
LABOUR AND CIVIL SOCIETY LEADERS TO SUPPORT RESOURCE EFFICIENCY AND THE
TRANSFORMATION TO A CIRCULAR ECONOMY
MANIFESTO FOR A RESOURCE EFFICIENT EUROPE

IL MESSAGGIO DEL MANIFESTO PER UN'EUROPA EFFICIENTE NELL'USO DELLE RISORSE, SOTTOSCRITTO DAI PARTECIPANTI ALLA PIATTAFORMA, AUSPICA CHE TUTTI PARTECIPINO AL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DELL'EUROPA IN UNA ECONOMIA CIRCOLARE, CIASCUNO IN MISURA DEL PROPRIO RUOLO NELL'ECONOMIA E NELLA SOCIETÀ. AL SETTORE PRODUTTIVO SONO DEDICATI NUMEROSI PASSAGGI DEL MANIFESTO, CHE SONO STATI ATTENTAMENTE VALUTATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA NELLO SVILUPPO DELLA PROPOSTA DI STRA-

ECONOMIA
CIRCOLARE

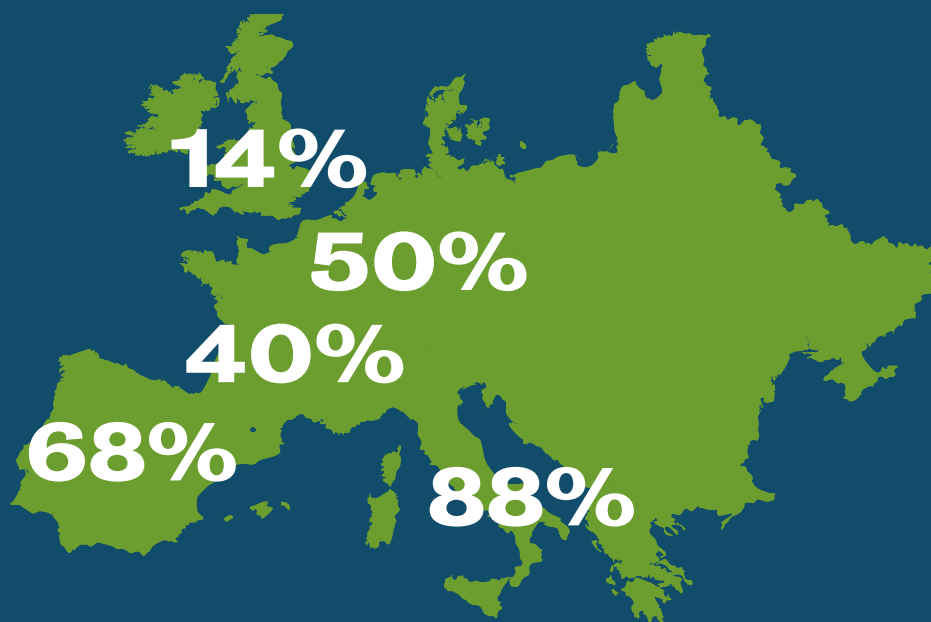


TEGIA PER LA CIRCULAR ECONOMY PRESENTATA A DICEMBRE 2015. LA PROPOSTA RAFFORZA LE POLITICHE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI COME RISORSA E PROPONE AL MONDO DELL'INDUSTRIA DI INDIRIZZARE GLI INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DEI PRODOTTI CHE SIANO IL PIÙ POSSIBILE RIUTILIZZABILI E RICICLABILI, E DEI PROCESSI PRODUTTIVI, PRENDENDO COME RIFERIMENTO TECNOLOGICO LE BAT DI SETTORE PER RENDERE PIÙ EFFICIENTI GLI IMPIANTI SIA DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO, SIA DAL PUNTO DI VISTA DEL RISPARMIO E DELLA PRODUTTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE DELLE RISORSE PRODUTTIVE.

PER UN TARGET DI RACCOLTA E DI RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI IN EUROPA

Uno degli snodi del pacchetto di proposte per l'economia circolare elaborate dalla Commissione Europea, riguarda la riforma della cosiddetta Direttiva Quadro sui Rifiuti, che definisce i modi e le regole che devono essere adottate per la gestione del recupero dei rifiuti nell'Unione.

Nell'iter di revisione della direttiva, alcuni parlamentari europei provenienti da diverse aree politiche, hanno rilevato l'opportunità di introdurre obiettivi obbligatori di raccolta e rigenerazione degli oli usati per una più efficace transizione verso l'economia circolare. Diversamente da quanto accade in Italia, infatti, in molti Paesi, una buona parte degli oli usati raccolti, anziché essere rigenerati nel rispetto della gerarchia europea per i rifiuti, vengono utilizzati come combustibili industriali.



Gli emendamenti alla proposta di riforma della direttiva includono, tra gli altri, quelli di alcuni eurodeputati italiani, ben consapevoli del vantaggio ambientale economico e sociale della rigenerazione degli oli usati nell'economia circolare dell'Unione, come riportato nella giustificazione ufficiale alle proposte di emendamento.

"Regeneration targets for waste oils alleviate the environmental burden of primary production of lubricants. In comparison to the primary production of lubricants, regenerated waste oils save up to 30 cent of energy in the entire operation. With regeneration targets it is possible to contribute to ensuring a supply of base oil necessary for future European economic growth. Waste oil reiteration creates and secures green jobs and supports the green economy, securing 1000-1200 local jobs in regeneration and 2000-2500 mostly local jobs in the collection of waste oil."

Nell'ambito della strategia di sostenibilità, Viscolube supporta la proposta di introdurre obblighi europei di raccolta e rigenerazione degli oli usati con specifici obiettivi nazionali.

OLTRE AD ESPRIMERSI PER IL FATTO DI ESSERE UN OPERATORE LEADER NELLA TRASFORMAZIONE DI UN RI-FIUTO PERICOLOSO IN UN PRODOTTO RIGENERATO, IN LINEA CON LA STRATEGIA EUROPEA LA SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE, NEL SETTORE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE DEGLI OLI USATI SI ESPRIME ANCHE PER LA PROVATA MAGGIORE DURATA IN USO DEI LUBRIFICANTI RIGENERATI VISCOLUBE, RISULTATO DELLA RICERCA PER L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E PER L'EFFICIENZA PRODUTTIVA DEGLI IMPIANTI, FRUTTO DEL CARATTERE INNOVATIVO DEL PROCESSO REVIVOIL.

PRODUTTIVITÀ E QUALITÀ

GLI OLI LUBRIFICANTI USATI CHE ALIMENTANO I PROCESSI PRODUTTIVI DI VISCOLUBE PROVENGONO DAL SETTORE AUTOMOTIVE E DAI SETTORI INDUSTRIALI CHE UTILIZZANO LUBRIFICANTI PER LA PRODUZIONE. GRAZIE ALLA SEMPRE MAGGIORE EFFICIENZA DEI VEICOLI E DEI MACCHINARI, DA ALCUNI ANNI LA DISPONIBILITÀ DI LUBRIFICANTI USATI SI È FATTA PIÙ SCARSA. A QUESTA OCCORRENZA VISCOLUBE HA RISPOSTO CON INVESTIMENTI MIRATI A INNOVARE E RINNOVARE GLI IMPIANTI PRODUTTIVI MIGLIORANDONE LA PRODUTTIVITÀ. NEL 2013 A PIEVE FISSIRAGA È ENTRATA IN FUNZIONE UNA NUOVA UNITÀ DI "PRE-FLASH" PER IL PRETRATTAMENTO DEGLI OLI USATI, E NEL 2015 È STATA INSTALLATA UNA NUOVA TORRE DI DEASFALTAZIONE (TDA) PER LA SEPARAZIONE DELLE COMPONENTI LUBRIFICANTI DEGLI OLI USATI DA INVIARE ALL'HYDROFINISHING CATALITICO DI REVIVOIL, DA DOVE ESCE LA QUALITÀ DELLE BASI RIGENERATE VISCOLUBE.

Confronto tra le caratteristiche di una generica base vergine 150W con quelle della base SN150 rigenerata con processo Revivoil

	metodo	unità di misura	SN150	150N rigenerato
Colore	ASTM D 1500	-	0,5-1	L 0,5
Flash Point C.O.C	ASTM D 92	°C	200-220	225
KV 40 C°	ASTM D 445	mm ² /s	28-32	28-32
Indice di viscosità	ASTM D 2270	-	102-105	110-112
Pour point	ASTM D 97	°C	0,75	-6 (-18 con PPD)
Viscosità CCS a -20°C	ASTM D 5293	cP	2300-2400	2000
Noack	CEC L-40-A-93	%massa	11-12	12-13
Zolfo	ASTM D 5453	%massa	0,8	0,04-0,12
Saturi	ASTM D 2007	%massa	75	82-90

OLTRE CHE PER LE RICADUTE DI COMPETITIVITÀ, QUESTI INVESTIMENTI SONO UN NODO DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE ANCHE PER LE RICADUTE POSITIVE PER L'AMBIENTE. IL NUOVO ASSETTO PRODUTTIVO, INFATTI, CONSENTE DI RIGENERARE ANCHE LE CATEGORIE DI OLI USATI CHE ALTRIMENTI SAREBBERO DESTINATE A ESSERE RECUPERATE IN ALTRO MODO DAL COOU.

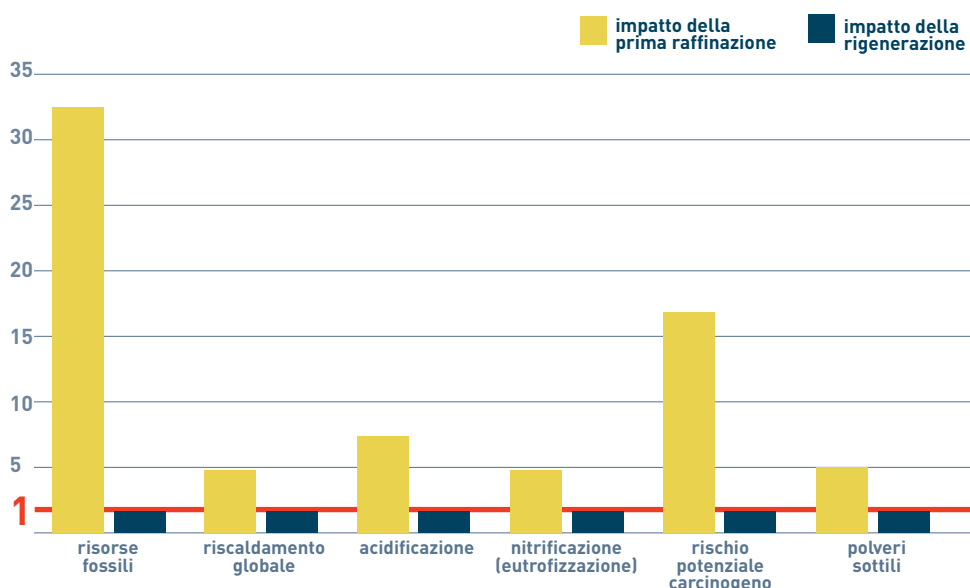
L'AUTORIZZAZIONE A RECUPERARE QUESTI OLI USATI PERMETTE DI MIGLIORARE L'ECONOMIA CIRCOLARE DEI LUBRIFICANTI NEL SUO COMPLESSO CON UNA MAGGIORE PRODUZIONE DI BASI RIGENERATE ED È PREVISTA NEL TESTO UNICO AMBIENTALE. CONCESSE TUTTE LE AUTORIZZAZIONI PER IL NUOVO IMPIANTO, DAL 2014 VISCOLUBE PRODUCE BASI LUBRIFICANTI GREEN ANCHE DAGLI OLI USATI CHE ALTRIMENTI SAREBBERO RECUPERATI COME COMBUSTIBILI INDUSTRIALI.

lavorazione	2013	2014	2015
olio usato lavorato	142.656	145.658	162.563
produzione			
basi lubrificanti	93.339	97.662	109.623
altri prodotti	27.121	26.177	29.846
efficienza complessiva	84,44%	85,02%	85,79%
efficienza di rigenerazione	65,43%	67,05%	67,43%

IL BENEFICIO AMBIENTALE DELLA RIGENERAZIONE

La capacità di lavorare più quantitativi di oli usati per produrre maggiori quantitativi di basi rigenerate ha un impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici per il beneficio generato dal fatto che, usando basi rigenerate non si devono produrre basi vergini. Questa evidenza è assodata da uno studio commissionato dal GEIR all'istituto di ricerca tedesco IFEU, cui Viscolube e altri competitor europei hanno fornito informazioni sui consumi di processo per confrontare gli impatti ambientali di ciclo di vita della rigenerazione degli oli usati con quelli della produzione di basi vergini. Lo studio mostra come la rigenerazione convenga sotto tutti gli aspetti e in primo luogo quello del risparmio delle risorse fossili, ossia il petrolio che, grazie alla rigenerazione, non si deve usare per produrre i lubrificanti che chiede il mercato.

LA RI-RAFFINAZIONE RIDUCE L'IMPATTO AMBIENTALE



Peso relativo della rigenerazione e dei processi alternativi sostituiti rispetto alla rigenerazione (=1)
 Fonte: LCA - IFEU 2005

CONSUMO DI RISORSE

AGLI INVESTIMENTI PER RINNOVARE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI, VISCOLUBE HA AFIANCATO ULTERIORI INVESTIMENTI IN NUOVI IMPIANTI DI COGENERAZIONE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA, CONSENTENDO UN ULTERIORE RISPARMIO DI MATERIE PRIME ENERGETICHE. NEL 2013 A PIEVE FISSIRAGA È ENTRATO IN FUNZIONE UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE DA 2MW, CHE HA RESO L'IMPIANTO SOSTANZIALMENTE AUTOSUFFICIENTE DAI CONSUMI ELETTRICI DI RETE, E NEL 2014 È DIVENTATO PIENAMENTE OPERATIVO L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DI CECCANO, CHE ANCHE IN QUESTO CASO HA CONSENTITO UNA NETTA RIDUZIONE DEI CONSUMI ELETTRICI DI RETE.

NEL PERIODO DAL 2013 AL 2015, GRAZIE AGLI INVESTIMENTI IN EFFICIENZA DI PRODUZIONE ENERGETICA, A FRONTE DI UN INCREMENTO DEL 14% DEI QUANTITATIVI DI OLI USATI LAVORATI, I CONSUMI ENERGETICI DI VISCOLUBE SONO AUMENTATI SOLAMENTE DEL 5,4%, PER UN TOTALE DI 1,3 MILIONI DI TONNELLATE EQUIVALENTI DI PETROLIO (TEP). QUESTA SITUAZIONE CORRISPONDE A UN MIGLIORAMENTO DELL'INDICE DI EFFICIENZA ENERGETICA PER TONNELLATA DI OLIO USATO LAVORATO PASSATO DA 0,18 A 0,16 TEP/T. ESPRESSO IN TERMINI DI CONSUMI ENERGETICI PER TONNELLATE DI BASE RIGENERATA PRODOTTA, TALE INDICE È MIGLIORATO DEL 10,5%.

totale energia consumata (espressa in TEP)			
anno	2013	2014	2015
totale	25.690	28.712	27.072
valore specifico (TEP/t olio usato lav.)	0,180	0,177	0,167
incidenza % su olio lavorato	18,0%	17,7%	16,7%

consumo di acqua			
anno	2013	2014	2015
Acqua (m3)	1.344.547	1.233.473	1.273.455
m3 acqua / t usato	9,4	8,5	7,5

ALLO STESSO TEMPO, ANCHE I CONSUMI DI ACQUA DI PROCESSO SONO DIMINUITI, PER UN TOTALE DI 71.096 M³ CON UN'EFFICIENZA CHE È PASSATA DA 9,4 A 7,8 M³ DI ACQUA CONSUMATA PER OGNI TONNELLATA DI OLIO USATO LAVORATO, A CONFERMARE CHE GLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI ESTENDONO L'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE ANCHE A QUESTA RISORSA IMPORTANTISSIMA E SCARSA.

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA È UN PASSAGGIO DETERMINANTE NEL PERCORSO STRATEGICO EUROPEO PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA SOTTOSCRITTI A PARIGI E UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DI GENERARE UN VANTAGGIO COMPETITIVO. MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI PRODUTTIVI, INFATTI, SIGNIFICA ANCHE INCREMENTARE LA REDDITIVITÀ DELL'AZIENDA, RIDUCENDO I COSTI ENERGETICI PER UNITÀ DI PRODOTTO. PER FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTO DUPLICE OBIETTIVO, LE IMPRESE DELL'UNIONE EUROPEA AD ELEVATA INTENSITÀ CARBONICA SONO SOGGETTE A LIMITI DI EMISSIONE DEFINITI NEL SISTEMA DI REGOLE EU-ETS, UN MECCANISMO "CAP AND TRADE" CHE DEFINISCE UN TETTO MASSIMO (CAP) DI EMISSIONI AUTORIZZATE E REGOLAMENTA LA POSSIBILITÀ PER LE IMPRESE, ALL'OCCORRENZA, DI SCAMBIARE SUL MERCATO (TRADE) LE QUOTE DI EMISSIONE IN ECCEDEZZA. GLI IMPIANTI DI VISCOLUBE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DI QUESTO SISTEMA E L'EFFICIENZA ENERGETICA È UN OBIETTIVO DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DELL'AZIENDA.

L'AUMENTO DI EMISSIONI DI CO₂ DI VISCOLUBE REGISTRATE NEL PERIODO 2013-2015, IMPUTABILE ALL'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI DI OLI USATI LAVORATI, È STATO ACCOMPAGNATO DA UN MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA CARBONICA DELLA PRODUZIONE DI QUASI IL 10%, CON LE EMISSIONI SPECIFICHE CHE SONO SCSESE DA 0,53 A 0,48 TONNELLATE DI CO₂ PER TONNELLATA DI OLIO USATO LAVORATO. ESPRESSO IN TERMINI DI EMISSIONI PER TONNELLATA DI BASI RIGENERATE PRODOTTE, IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA CARBONICA RISULTA PARI A 12,5%

EMISSIONI DI CO ₂ (GAS SERRA)	2013	2014	2015
Totale CO ₂ emessa nell'anno (t/anno)	75.907	77.211	78.035
Valori di emissione specifici di CO ₂ (t CO ₂ / t olio esausto lavorato)	0,53	0,53	0,48
Valori di emissione specifici di CO ₂ (t CO ₂ / t olio base rigenerata)	0,81	0,79	0,71

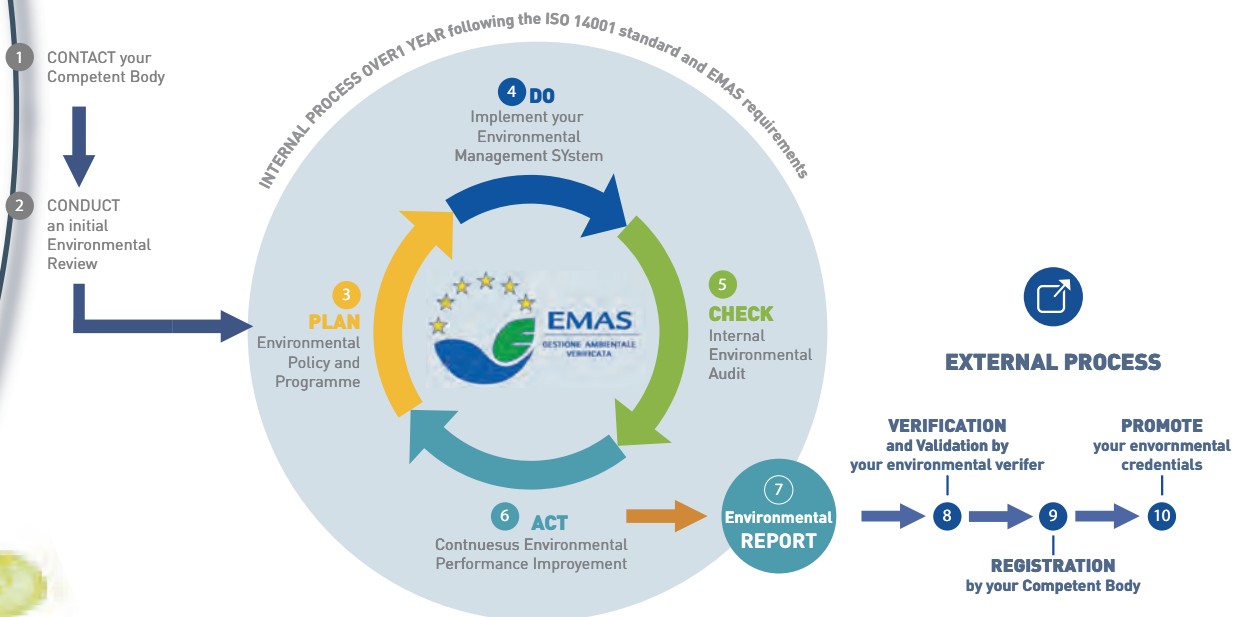
GLI STABILIMENTI VISCOLUBE SONO SOGGETTI ALLE NORME CHE REGOLANO IL SISTEMA ETS E AL CONTROLLO DELLE AUTORITÀ COMPETENTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2003/87/CE SUL MONITORAGGIO DEI GAS A EFFETTO SERRA. LE QUOTE EMESSE DALL'ANNO 2013 AL 2015 SONO STATE OGGETTO DI VERIFICA E CERTIFICAZIONE DA PARTE DELL'ISTITUTO CERTIQUALITY E COMUNICATE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALLA LEGGE.



**La tutela
dell'
ambiente:
aria,
acqua
suolo**

LA TUTELA DELL'AMBIENTE: ARIA, ACQUA, SUOLO

OLTRE CHE PER GLI ASPETTI DI PRODUTTIVITÀ E DI EFFICIENZA NELL'USO E NEL CONSUMO DELLE RISORSE, LA SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI PRODUTTIVI SI MISURA ANCHE NEI LIMITI IN CUI UN'IMPRESA OPERA PER EVITARE CHE, NELLA CATENA DEL VALORE, SI VERIFICHINO INCIDENTI, TALI DA CAUSARE UN DANNO ALL'AMBIENTE PER LA DISPERSIONE DI SOSTANZE INQUINANTI NELL'ARIA NELL'ACQUA E NEL SUOLO. PROBLEMATICHE DI QUESTO GENERE SI SONO VERIFICATE IN MOLTE OCCASIONI NELLA STORIA DELL'INDUSTRIA, IN PARTICOLARE QUELLA CHIMICA, E IN MOLTI CASI I SEGNI DI UNA GESTIONE INADEGUATA DEI RISCHI AMBIENTALI NEI PROCESSI PRODUTTIVI SI SONO MANIFESTATI ANCHE A DISTANZA DI ANNI. PER EVITARE CHE SIMILI SITUAZIONI SI RIPETANO, LE NORME PIÙ AVANZATE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, COME LO STANDARD ISO-14001 E L'EMAS (ENVIRONMENTAL MANAGEMENT AUDIT SCHEME) INDICANO NELLA LEADERSHIP E NEL COMMITMENT A TUTTI I LIVELLI DI UN'IMPRESA, A COMINCIARE DALL'ALTA DIREZIONE, LO STRUMENTO PIÙ EFFICACE PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI DI ECCELLENZA. NELLE IMPRESE QUESTO PERCORSO SI SVILUPPA INTEGRANDO I REQUISITI DEI SGA NEI PROCESSI DI BUSINESS E IMPEGNANDO ADEGUATE RISORSE PER IL MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.



Commissione Europea "ISO 14001:2015 I Sistemi di Gestione Ambientale a un punto di svolta". Dispensa n. 04/2015 a cura del Settore Competitività Territoriale, Ambiente ed Energia



GLI STABILIMENTI DI VISCOLUBE SONO CERTIFICATI ISO-14001 E L'IMPIANTO DI CECCANO È ANCHE CERTIFICATO EMAS. NEGLI ULTIMI 3 ANNI, COSÌ COME NEI PRECEDENTI, NEI DUE STABILIMENTI NON SI SONO VERIFICATI INCIDENTI AMBIENTALI. PER MANTENERE QUESTO LIVELLO DI PRESTAZIONI, LE RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE IN INVESTIMENTI PER IL RINNOVO E LA MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO E PROTEZIONE AMBIENTALE, IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PROCESSO, LE BONIFICHE, LA FORMAZIONE, E ANCHE TUTTO QUELLO CHE CONCERNE LA RIDUZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTI AMBIENTALI AMMONTANO, A 7,2 MILIONI DI EURO. IL PERSONALE È STATO COINVOLTO IN PROGRAMMI DI FORMAZIONE PER PIÙ DI 4.000 ORE.

AMBIENTE	2013	2014	2015
Numero incidenti	0	0	0
Totale spese e investimenti	3.189.733	2.914.827	2.394.614
Ore di formazione in materia ambientale	1.284	1.540	1.190
Percentuale su totale ore formazione	24%	17%	25%
n° (medio) ore di formazione pro capite	7,5	10	8

GLI STABILIMENTI VISCOLUBE SONO IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (PIEVE FISSIRAGA, DECRETO AIA N°2315/2012 DELLA REGIONE LOMBARDIA; CECCANO, DECRETO AIA N°A1202/2008 DELLA REGIONE LAZIO).

QUALITÀ DELL'ARIA

NELLE AREE METROPOLITANE, MA NON SOLO, LA QUALITÀ DELL'ARIA CHE RESPIRIAMO SI È MOLTO IMPOVERITA NEL CORSO DEGLI ANNI A CAUSA DELLE EMISSIONI DI SOSTANZE INQUINANTI CHE PRODUCONO DANNI MOLTO RILEVANTI SULL'AMBIENTE E SULLA SALUTE DEI CITTADINI. TRA I PRINCIPALI IMPUTATI DELL'INQUINAMENTO DELL'ARIA CI SONO I TRASPORTI E PER QUESTO MOTIVO, I LIMITI EUROPEI ALLE EMISSIONI DI INQUINANTI PER LE AUTO SONO MOLTO STRINGENTI E DEVONO ESSERE RISPETTATI. COME I MOTORI DELLE AUTO, ANCHE I PROCESSI PRODUTTIVI EMETTONO SOSTANZE INQUINANTI DANNOSE PER L'AMBIENTE E LA SALUTE E QUESTE EMISSIONI SONO SOTTOPOSTE A LIMITI DI LEGGE EUROPEI.

LE RILEVAZIONI EFFETTUATE NEGLI ULTIMI TRE ANNI SU TUTTI I PUNTI DI EMISSIONE DI GAS IN ATMOSFERA PREVISTI IN AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATE AGLI STABILIMENTI VISCOLUBE DALLE RELATIVE AUTORITÀ REGIONALI, MOSTRANO VALORI DELLE EMISSIONI PER LE POLVERI, GLI OSSIDI DI AZOTO, GLI OSSIDI DI ZOLFO E L'AMMONIACA, ABBONDANTEMENTE AL DI SOTTO DEI LIMITI IMPOSTI IN AUTORIZZAZIONE. L'ANDAMENTO INSTABILE DELLE EMISSIONI CHE SI REGISTRA PER ALCUNI INQUINANTI, VA VALUTATO RISPETTO ALLE MODIFICHE DI PROCESSO INTRODOTTE PER IL RINNOVO DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E PER L'INSTALLAZIONE DEGLI

IMPIANTI DI COGENERAZIONE PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA. CON GLI INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E GLI ULTERIORI PROGRAMMATI PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AMBIENTALI DI QUESTI IMPIANTI, SI PREVEDE NEL BREVE PERIODO, UNA ULTERIORE RIDUZIONE E STABILIZZAZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.

PIEVE
FISSIRAGA

Parametri/anno	EMISSIONI			
	2013	2014	2015	Limiti (mg/Nm ³)
polveri (mg/Nm ³)	3,03	4,5	2,18	30
NOx (mg/Nm ³)	233,1	213,08	188,5	350
SOx (mg/Nm ³)	3	4,67	4,9	50
NH3 (mg/Nm ³)	0,17	0,07	0,1	5

CECCANO

Parametri/anno	EMISSIONI			
	2013	2014	2015	Limiti (mg/Nm ³)
polveri (mg/Nm ³)	7,8	0,5	0,3	20
NOx (mg/Nm ³)	189,71	182,6	203,1	350
SOx (mg/Nm ³)	844,55	899,3	834,7	1700

IN EUROPA, SECONDO L'AGENZIA EUROPEA PER L'AMBIENTE, LA RIDOTTA QUALITÀ DELL'ARIA DOVUTA ALL'INQUINAMENTO DA SOSTANZE QUALI LE POLVERI SOTTILI E GLI OSSIDI DI AZOTO, È RESPONSABILE DI QUASI MEZZO MILIONE DI DECESSI PREMATURI OGNI ANNO E L'ITALIA È UNO DEI PAESI MAGGIORMENTE COLPITI.

EVITARE DI APPESANTIRE L'INQUINAMENTO DELL'ARIA CONTINUANDO A MIGLIORARE L'EFFICIENZA AMBIENTALE DEGLI IMPIANTI È UN OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE.

QUALITÀ DELL'ACQUA

L'INQUINAMENTO RIDUCE LA QUALITÀ DELL'ACQUA AL PUNTO DA RENDERLA DANNOSA PER GLI ECOSISTEMI ACQUATICI E INUTILIZZABILE PER GLI USI CIVILI E PER L'AGRICOLTURA. NEL SUO ULTIMO RAPPORTO ANNUALE, IL WORLD ECONOMIC FORUM HA CLASSIFICATO L'ACQUA COME LA PRINCIPALE RISORSA NATURALE A RISCHIO DI SCARSITÀ NEI PROSSIMI DECENNI E HA SOTTOLINEATO L'IMPORTANZA DEL RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE PER LA TUTELA E PER UN'EQUA DISTRIBUZIONE DI QUESTA PREZIOSA RISORSA A VANTAGGIO DELL'AMBIENTE E DELLE POPOLAZIONI.

PER POTER ESSERE SCARICATE NEL SISTEMA FOGNARIO O COME ACQUE SUPERFICIALI, LE ACQUE DI PROCESSO E METEORICHE DEGLI STABILIMENTI VISCOLUBE, DEVONO SODDISFARE SPECIFICI REQUISITI CHIMICO-FISICI RIFERITI

A PARAMETRI E LIMITI DI CONCENTRAZIONE DELLE SOSTANZE INQUINANTI, DEFINITI AI SENSI DEL TESTO UNICO AMBIENTALE. I PARAMETRI E I LIMITI DA RISPETTARE, LE MODALITÀ DI MONITORAGGIO E I PUNTI DI SCARICO DA CONTROLLARE, SONO TRASCRITTI NELLE AIA, RILASCIATE DALL'AUTORITÀ REGIONALI COMPETENTI. NEL PERIODO 2013-2015, COSÌ COME ANCHE PER GLI ANNI PRECEDENTI, LE ANALISI DEI CAMPIONI PRELEVATI NEI PUNTI DI SCARICO AUTORIZZATI OFFRONO RISULTATI AMPIAMENTE AL DI SOTTO DEI LIMITI IMPOSTI IN ENTRAMBI GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI, CON UNA VARIABILITÀ MINIMA NON IMPUTABILE A CAUSE PARTICOLARI.

PIEVE FISSIRAGA	SCARICHI IDRICI				Tabella 3, All. V D.Lgs 152/06 (limiti per acque superficiali)	
	Parametri/anno	2013	2014	2015		
	Solidi sospesi (mg/t)	2,5	1	1,25		≤80
	COD (mg/l)	53,89	53,56	68,76		≤160
	Idrocarburi totali (mg/l)	<0,25	0,27	0,05		≤5
Volumi scaricati (m3/a)	583.781	487.847	422.106			

CECCANO	SCARICHI IDRICI				Tabella 3, All. V D.Lgs 152/06 (limiti per acque superficiali)	
	Parametri	2013	2014	2015		
	Solidi sospesi (mg/t)	23,74	23,88	28,05		≤80
	COD (mg/l)	73,76	70,36	73,76		≤160
	Idrocarburi totali (mg/l)	<1	<1	<1,00		≤5
Volumi scaricati (m3/a)	383.483	293.697	325.876			

LA PRESENZA DI SOLIDI SOSPESI IN CONCENTRAZIONI ELEVATE RENDONO L'ACQUA TORBIDA E NE MODIFICANO LE PROPRIETÀ DI RIFRAZIONE DELLA LUCE, INFLUENZANDO NEGATIVAMENTE LA VITA NEGLI ECOSISTEMI ACQUATICI. LA DOMANDA DI OSSIGENO CHIMICO (COD, CHEMICAL OXYGEN DEMAND) È UNA MISURA INDIRETTA DELL'INQUINAMENTO DA PARTE DI SOSTANZE OSSIDANTI, TRA CUI I METALLI PESANTI, LA CUI DANNOSITÀ È AMPIAMENTE DOCUMENTATA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA CATENA ALIMENTARE DELL'UOMO. LA PRESENZA, ANCHE IN MINIME CONCENTRAZIONI, DI IDROCARBURI NELLE ACQUE È UNA MISURA DI INQUINAMENTO IN QUANTO PUÒ PORTARE ALLA FORMAZIONE SULLA SUPERFICIE DELL'ACQUA DI UNA PATINA IMPERMEABILE CHE NON CONSENTE LO SCAMBIO DI OSSIGENO CON L'ATMOSFERA, CON IL RISCHIO DI CAUSARE LA MORTE PER ASFISSIA DELLA FLORA E DELLA FAUNA DEGLI ECOSISTEMI ACQUATICI.

L'IMPEGNO CONTINUO PER RESTITUIRE ALL'AMBIENTE L'ACQUA DERIVANTE DAI PROCESSI PRODUTTIVI DEGLI STABILIMENTI VISCOLUBE, CON UNA QUALITÀ IDONEA PER ESSERE RIASSORBITA NEI CICLI VITALI DEGLI ECOSISTEMI, SIGNIFICA CONTRIBUIRE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E RIENTRA NELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DELL'AZIENDA.

QUALITÀ DEL SUOLO

LA NECESSITÀ DI TUTELARE IL SUOLO DALL'INQUINAMENTO E DALL'EROSIONE PER CONSERVARNE LA CAPACITÀ DI SVOLGERE LE FUNZIONI AMBIENTALI, SOCIO-ECONOMICHE E CULTURALI È UN OBIETTIVO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA PER LA CONSERVAZIONE DEL SUOLO DELL'EUROPA, ED È UNO DEGLI OBIETTIVI DELLA NUOVA AGENDA DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE. TRA LE PRINCIPALI CAUSE DI INQUINAMENTO DEL SUOLO CI SONO I RIFIUTI URBANI E INDUSTRIALI, CHE SE VENGONO SMALTITI IN MANIERA NON ADEGUATA PROVOCANO IL RISCHIO DI DANNI AMBIENTALI. UN RISCHIO CHE, PER ESSERE RIDOTTO, RICHIEDE COSTOSI INTERVENTI DI BONIFICA.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NEGLI STABILIMENTI VISCOLUBE, AVVIENE SECONDO UNA ISTRUTTORIA OPERATIVA CODIFICATA, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DEGLI STANDARD DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ADOTTATI DALL'AZIENDA. LE OSCILLAZIONI NELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI SONO IMPUTABILI AL RINNOVO DELL'IMPIANTO DI DEASFALTAZIONE DELLO STABILIMENTO DI PIEVE FISSIRAGA E ALL'INCREMENTO DEI QUANTITATIVI DI OLI USATI LAVORATI. LA PERCENTUALE DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO, RISULTANO IN DIMINUZIONE PER RAGIONI AUTORIZZATIVE DEI FORNITORI DEL SERVIZIO PER LO STABILIMENTO DI CECCANO, UNA PROBLEMATICHE CHE È STATA RISOLTA IN SEDE DI RINNOVI CONTRATTUALI E CHE PORTERÀ A UN MIGLIORAMENTO GIÀ A PARTIRE DAL 2016.

TOTALE DEI DUE STABILIMENTI

RIFIUTI	2013	2014	2015
Pericolosi (t/a)	2.529	3.965	3.232
Non pericolosi (t/a)	2.480	1.733	978
Totale (t/a)	5.009	5.758	4.210
Percentuale rifiuti avviati a recupero su totale produzione	30%	27%	23%

NEL TERRITORIO, IL SUOLO SVOLGE UN RUOLO FONDAMENTALE A SUPPORTO DI MOLTE FUNZIONI VITALI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE: ACCOGLIE E TRASFORMA GLI ELEMENTI MINERALI E ORGANICI NECESSARI AI CICLI NUTRIZIONALI DI ANIMALI E VEGETALI, CONSENTE LA PRODUZIONE DI CIBO E ALTRE BIOMASSE UTILIZZABILI COME FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE, REGOLA I CICLI IDRICI COME FILTRO DI PURIFICAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE, È RISERVA DI PATRIMONIO GENETICO E DI MATERIE PRIME. MA, ALLO STESSO TEMPO, IL SUOLO È UNA RISORSA DELICATA E LE CONTINUE PRESSIONI PRODUTTIVE E DI CONSUMO CUI È SOTTOPOSTO, NE MINACCIANO LA QUALITÀ E LA DISPONIBILITÀ.

RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI DI PROCESSO E INCREMENTARE IL RICICLO DI QUELLI FISIOLGICI, È UN OBIETTIVO DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE ESTESO ANCHE AI RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, CON PROGETTI CHE COINVOLGONO TUTTO IL PERSONALE.



**Tutela
della salute,
della
sicurezza
sul lavoro
e responsa
bilità sociale**

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

“SONO POCO MENO DI 637MILA LE DENUNCE DI INFORTUNI ACCADUTI NEL 2015 REGISTRATE DALL’INAIL, IN DIMINUZIONE DEL 4% RISPETTO AL 2014 E DEL 22,1% RISPETTO AL 2011. GLI INFORTUNI RICONOSCIUTI SUL LAVORO SONO STATI POCO PIÙ DI 416MILA (-6,6% RISPETTO AL 2014), DI CUI IL 18,2% AVVENUTO “FUORI DELL’AZIENDA”, CIOÈ “CON MEZZO DI TRASPORTO” O “IN ITINERE” [...] DELLE 1.246 DENUNCE DI INFORTUNIO CON ESITO MORTALE (ERANO 1.152 NEL 2014), GLI INFORTUNI ACCERTATI “SUL LAVORO” SONO STATI 694 (DI CUI 382, IL 55%, “FUORI DELL’AZIENDA”), CON UNA RIDUZIONE DEL 2% CIRCA RISPETTO AL 2014 E DEL 23,4% RISPETTO AL 2011. [...] GLI INFORTUNI SUL LAVORO HANNO CAUSATO CIRCA 11 MILIONI DI GIORNATE DI INABILITÀ”

INAIL, RELAZIONE ANNUALE 2015 DEL PRESIDENTE

DIETRO I NUMERI DELL’INAIL, CI SONO PERSONE CHE LAVORANO E RIDURRE I RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI È UNA PRIORITÀ DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE. L’OBIETTIVO È PERSEGUITO ATTRAVERSO L’ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, A TUTTI I LIVELLI AZIENDALI, DI COMPORTAMENTI CORRETTI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEI RISCHI, PROGETTATE E CERTIFICATE SECONDO I REQUISITI DELLO STANDARD INTERNAZIONALE OHSAS 18001. QUESTA NORMA È STATA APPPOSITAMENTE DISEGNATA PER ESSERE INTEGRATA CON I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE E DELLA QUALITÀ E CON LE PROCEDURE OPERATIVE DELL’AZIENDA, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI LAVORATORI IN MODO SISTEMATICO E ORGANICO, NEL PIENO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, D.Lgs 81/2008.

NELL’ULTIMO TRIENNIO VISCOLUBE HA DEDICATO RISORSE ECONOMICHE A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO PER UN TOTALE DI 3,3 MILIONI DI EURO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI CHE ASSOLVONO LA FUNZIONI DI SICUREZZA, PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, PER LA FORMAZIONE E L’ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE, CUI IN TOTALE SONO STATE DEDICATE 7.730 ORE LAVORATIVE.

Sicurezza e salute	2013	2014	2015
N° infortuni	0	1	0
N° incidenti	0	0	1
Spese e investimenti	993.743	1.531.243	810.253
Ore di formazione	1.897	3.728	2.105
Percentuale su totale ore di formazione	34%	40%	43%
N° ore di formazione pro capite	12	23,4	14

LA REGISTRAZIONE DI UN INFORTUNIO NEL 2014 PRESSO LO STABILIMENTO DI CECCANO, PUR SE NON RICONDUCIBILE A FATTORI LEGATI A RISCHI LAVORATIVI (SI È TRATTATO DI UNA CADUTA ACCIDENTALE DI UN LAVORATORE), INTERROMPE FORMALMENTE UNA SERIE STORICA DI DIVERSI ANNI SENZA INFORTUNI. NELLO STABILIMENTO DI PIEVE FISSIRAGA, PER IL 14MO ANNO CONSECUTIVO NON SI SONO VERIFICATI INFORTUNI. L'INCIDENTE OCCORSO NEL 2015, CHE SI È RISOLTO CON UN RIUSCITO INTERVENTO DI EMERGENZA, COORDINATO DAL PERSONALE NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE PREVISTE, NON HA COMPORTATO DANNI NÉ PER LE PERSONE NÉ PER L'AMBIENTE.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

IL FARE IMPRESA IMPLICA UNA RESPONSABILITÀ PER L'IMPATTO VERSO GLI INTERLOCUTORI INTERNI ED ESTERNI ALL'AZIENDA, FINALIZZATA A "FARE TUTTO IL POSSIBILE PER CREARE UN VALORE CONDIVISO PER GLI AZIONISTI, I LORO SOGGETTI INTERESSATI E LA SOCIETÀ IN GENERALE E IDENTIFICARE, PREVENIRE E MITIGARE I LORO POSSIBILI EFFETTI AVVERSI". QUESTA DEFINIZIONE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, RIGUARDA L'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE DI INTRODURRE LE QUESTIONI SOCIALI ED ETICHE NEL LORO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ, CON LO SCOPO DI CREARE VALORE CONDIVISO QUALE ELEMENTO PER AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ IN UN MERCATO SEMPRE PIÙ ATTENTO, NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO, A CHE L'IMPRESA CONTRIBUISCA AL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ.

NELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE, L'IMPEGNO PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA È RIVOLTO A TUTTI GLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI ALL'AZIENDA ED È IN LINEA CON I PRINCIPI DELLO STANDARD INTERNAZIONALE SA8000, UNA NORMA DI CERTIFICAZIONE VOLONTARIA CHE AGGREGA I PRINCIPI ELABORATI DALLE PRINCIPALI CONVENZIONI DELLE NAZIONI UNITE E DELL'INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION (ILO) A TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DEI LAVORATORI.

LE MODALITÀ CON CUI VISCOLUBE INTERAGISCE CON I SUOI STAKEHOLDER SONO DEFINITE NEL CODICE ETICO, APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CHE SI ISPIRA AI VALORI GUIDA DI RISPETTO, TUTELA E CRESCITA DELLE PERSONE, CORRETTEZZA E TRASPARENZA, EQUITÀ E IMPARZIALITÀ, FIDUCIA, LEALTÀ E ONESTÀ, PROATTIVITÀ, RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE.

Stakeholder Interni
Dipendenti e Management
Collaboratori
Azionisti

L'OCCUPAZIONE

DAL 2013, IL NUMERO DI OCCUPATI DEGLI STABILIMENTI DI VISCOLUBE DI PIEVE FISSIRAGA E CECCANO È SCESO DI 6 UNITÀ PASSANDO DA 157 A 151 LAVORATORI, A MAGGIORANZA UOMINI, UN INDICATORE TIPICO DEL SETTORE. LA RIDUZIONE DEL PERSONALE NON HA RIGUARDATO LE DONNE, CHE RAPPRESENTANO IL 12% DEL TOTALE DEI LAVORATORI. IL PICCO DI ORE DI FORMAZIONE NEL 2014, È PRINCIPALMENTE DOVUTO ALLA NECESSITÀ PER IL PERSONALE, DI APPROFONDIRE LE VARIAZIONI NELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E DI SICUREZZA OCCORSE IN SEGUITO ALLE INNOVAZIONI INTRODOTTE DAL PIANO DI INVESTIMENTI IMPIANTISTICI EFFETTUATO DALL'AZIENDA.

Anno	2013		2014		2015	
	occupati	ore di formazione	occupati	ore di formazione	occupati	ore di formazione
Uomini	139		134		133	
Donne	18		18		18	
Dirigenti	6%		7%		7%	
Quadri	14%	5.458	14%	9.023	15%	4.826
Impiegati	51%		48%		49%	
Operai	29%		31%		29%	
Provenienza locale	119		118		114	
Provenienza regionale e extra	38		36		37	

NEL RISPETTO DELLE CONVENZIONI DELL'INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION (ILO), IN VISCOLUBE IL LAVORO SUBORDINATO È GARANTITO DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE PER GLI ADDETTI ALL'INDUSTRIA CHIMICA SETTORE LUBRIFICANTE E GPL. IL COMPITO DI VERIFICARE IL RISPETTO DEI PRINCIPI ETICI DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA CHE IMPEGNA VISCOLUBE, È RIMANDATO AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA CERTIFICAZIONE SOCIALE SA 8000.

*Stakeholder di filiera
Aziende di raccolta
Fornitori di tecnologia
Fornitori di servizi*

VISCOLUBE NON FA RICORSO A LAVORO MINORILE E OBBLIGATO. PUR POTENDO SEMBRARE UNA DICHIARAZIONE SCONTATA IN UN PAESE OCCIDENTALE, COSÌ NON È. SECONDO LA RICERCA "GAME OVER", DI SAVE THE CHILDREN, IL LAVORO MINORILE È PRESENTE ANCHE IN ITALIA E RIGUARDA ALMENO 340.000 MINORI SOTTO I 16 ANNI, CON UN PICCO FRA GLI ADOLESCENTI NELL'ETÀ DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA MEDIA INFERIORE A QUELLA SUPERIORE, LA CUI CONSEGUENZA A LIVELLO NAZIONALE È UNO DEI TASSI DI DISPERSIONE SCOLASTICA PIÙ ELEVATI D'EUROPA. LA RICERCA È STATA PRESENTATA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO IL LAVORO MINORILE, INSIEME AL "RAPPORTO MONDIALE SUL LAVORO MINORILE 2015" DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (ILO), IN CUI SI PARLA DI ALMENO 168 MILIONI DI BAMBINI E ADOLESCENTI NEL MONDO COSTRETTI A LAVORARE, DI CUI 85 MILIONI IN LAVORI ALTAMENTE RISCHIOSI. L'AGRICOLTURA È IL SETTORE CON LA PIÙ ALTA PRESENZA DI MINORI, MA BAMBINI E ADOLESCENTI SONO COINVOLTI ANCHE NEL LAVORO IN MINIERA O NELLE FABBRICHE, SPESSO IN CONDIZIONI DI ESTREMO PERICOLO E SFRUTTAMENTO. UN BAMBINO COSTRETTO A LAVORARE PRIMA DEL TEMPO, AVRÀ IL DOPPIO DELLE DIFFICOLTÀ DEI SUOI COETANEI AD ACCEDERE A UN LAVORO DIGNITOSO IN ETÀ ADULTA E CORRERÀ MOLTI PIÙ RISCHI DI RIMANERE AI MARGINI DELLA SOCIETÀ, IN CONDIZIONI DI SFRUTTAMENTO.

LE INIZIATIVE SOCIALI

OLTRE A CONIUGARE UNA CRESCITA COMPETITIVA IN UN QUADRO DI SVILUPPO SOSTENIBILE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI ELEVATI STANDARD AMBIENTALI, DI QUALITÀ E DI SICUREZZA, LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI VISCOLUBE RIGUARDA ANCHE LA COSTRUZIONE DI SOLIDE RELAZIONI CON LE COMUNITÀ TERRITORIALI LOCALI, ATTRAVERSO IL DIALOGO E LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI.

*Stakeholder nella società
e nelle istituzioni
Cittadini e Comunità territoriali
Istituzioni
Fondazioni e associazioni ambientali
Organi di informazione*

Erogazioni liberali	2013	2014	2015
Per lo sport	100.590	57.328	20.700
Per le associazioni religiose e umanitarie	11.060	10.240	4.690
Per la scuola e la cultura	23.716	17.724	8.726
Altre erogazioni liberali	52.047	29.180	29.515
Totale	187.413	114.472	68.631

NELL'ULTIMO TRIENNIO, L'AZIENDA HA DEVOLUTO QUASI 400 MILA EURO IN EROGAZIONI LIBERALI E CONTRIBUTI IN FAVORE DI DIVERSI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI. A LIVELLO TERRITORIALE, VISCOLUBE SOSTIENE LA FORMAZIONE SU TEMATICHE AMBIENTALI NELLE SCUOLE, ANCHE ATTRAVERSO L'INVITO A VISITARE GLI IMPIANTI PRODUTTIVI; PROMUOVE PROGETTI E PROGRAMMI PER LO SPORT, SOPRATTUTTO PER RAGAZZI; PARTECIPA A UN PROGRAMMA INTERNAZIONALE DI ALLENAMENTO SPORTIVO E DI COMPETIZIONI ATLETICHE PER PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA; CONTRIBUISCE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE ARTISTICHE E CULTURALI, TRA CUI LA CATTEDRALE VEGETALE A LODI, IL PROGETTO DI GIULIANO MAURI, ARTISTA TRA I FONDATORI DEL MOVIMENTO EUROPEO "ART IN NATURE", PENSATO PER "TRASFORMARE UNA RADURA DI ALBERI IN UN PUNTO D'INCONTRO E DI CULTURA CHE ISPIRI RIFLESSIONI SULLA NATURA E IL TERRITORIO [...] LASCIANDO CHE L'OPERA UMANA SI INTEGRI NEL CICLO NATURALE DI CRESCITA E DISFACIMENTO".

EVENTI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI VISCOLUBE SI COMPLETA CON L'INTERESSE DELL'AZIENDA A PARTECIPARE E SUPPORTARE, INIZIATIVE ED EVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ADOZIONE DI BUONE PRATICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE NELLA SOCIETÀ.

ECOMONDO



VISCOLUBE SI RIVOLGE ALLE IMPRESE E AI CONSUMATORI PARTECIPANDO A IMPORTANTI FIERE DI RESPIRO INTERNAZIONALE. PER PROMUOVERE L'IMPORTANZA DELLA RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI È SEMPRE STATA A FIANCO DEL COOU A ECOMONDO, UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI FIERE DEL MONDO CHE PROMUOVE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL RECUPERO DI MATERIA E L'EFFICIENZA NELLA PRODUZIONE E NEL CONSUMO DI ENERGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. DAL 2015 VISCOAMBIENTE HA UNO STAND A ECOMONDO PER INCONTRARE CLIENTI E FORNITORI E OFFRIRE AMPIE E QUALIFICATE SOLUZIONI DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI.

Stakeholder di settore
Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
Produttori di lubrificanti
Associazioni di categoria
Utilizzatori dei prodotti Viscolube
Concorrenti nella rigenerazione

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE



VERSO LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, VISCOLUBE PROSEGUE IL PERCORSO DI PROMOZIONE DEGLI OLI RIGENERATI ALL'INTERNO DELLE REGOLE DI SPESA DELLA PA E DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT. CONTINUA LA PARTECIPAZIONE E IL SOSTEGNO A SEMINARI INFORMATIVI IN MOLTI COMUNI D'ITALIA, CON IL PATROCINIO DI ANCITEL ENERGIA E AMBIENTE, FINALIZZATI A PROMUOVERE UN PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADOZIONE DI BANDI DI GARA TIPO, PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI GREEN QUALE È L'OLIO LUBRIFICANTE FORMULATO CON BASI RIGENERATE. L'ULTIMO SEMINARIO DEL 2015 SVOLTO A SIRACUSA, HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI NUMEROSI ALTRI COMUNI SICILIANI CHE HANNO SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO.

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY



DA DIVERSI ANNI L'AZIENDA È COINVOLTA IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, TRA CUI QUELLE PROMOSSE DAGLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY, DOVE HA MESSO A DISPOSIZIONE ESPERIENZA E KNOW-HOW AI TAVOLI DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI IDEE E PROPOSTE NELL'AMBITO DELL'ECO-INNOVAZIONE, INTESA COME "QUALSIASI FORMA DI INNOVAZIONE CHE RIDUCE IMPATTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE AUMENTA LA RESISTENZA ALLE PRESIONI AMBIENTALI E CONSENTE UN USO PIÙ EFFICACE E RESPONSABILE DELLE RISORSE NATURALI" (LA DEFINIZIONE È DELLA COMMISSIONE EUROPEA), NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE LA RICERCA E SVILUPPO, FINALIZZATA ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE, FAVORISCE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E CONTRIBUISCE AL BENESSERE DELLA SOCIETÀ NEL SUO COMPLESSO.

L'APPELLO DELLE IMPRESE DELLA GREEN ECONOMY PER IL CLIMA

IN OCCASIONE DELLA CONFERENZA DELLE PARTI DI PARIGI (COP21) TENUTASI A NOVEMBRE DEL 2015, IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY HA PROMOSSO UN APPELLO DELLE IMPRESE E DELLE ORGANIZZAZIONI ITALIANE DELLA GREEN ECONOMY PER UN EFFICACE ACCORDO INTERNAZIONALE SUL CLIMA MIRATO A INTERVENIRE CON NUOVE E PIÙ EFFICACI POLITICHE E AZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA MEDIA DELLA TERRA, IL GLOBAL WARMING, OLTRE I 2°C AL FINE DI EVITARE "RIPERCUSSIONI AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICHE DISASTROSE".



L'APPELLO RIMARCA COME "LE CAPACITÀ, LE TECNOLOGIE E GLI STRUMENTI PER CONSEGUIRE UN TALE OBIETTIVO SONO GIÀ DISPONIBILI, A COSTI SOSTENIBILI E CON POSSIBILITÀ DI ATTIVARE NUOVE OCCASIONI DI SVILUPPO", E PROPONE AI DECISORI POLITICI RIUNITI A PARIGI UNA ROADMAP DI POSSIBILI MISURE UTILI, TRA CUI LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI DI EMISSIONI VINCOLANTI PER TUTTI E BASATI SU CRITERI DI EQUITÀ; L'ELIMINAZIONE DI SUSSIDI ECONOMICI DANNOSI PER L'AMBIENTE NEL QUADRO DI UNA RIFORMA DELLA FISCALITÀ IN CHIAVE ECOLOGICA; LO SFRUTTAMENTO DEL POTENZIALE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN TUTTI I SETTORI; L'INCREMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E L'ACCELERAZIONE ALL'USCITA DALLE FONTI FOSSILI; LA PROMOZIONE DI MODELLI SOSTENIBILI DI GESTIONE DEL SUOLO SFRUTTANDO IL POTENZIALE DELL'AGRICOLTURA; LA PROMOZIONE DELL'ECO-INNOVAZIONE E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE QUALI FATTORI CHIAVE DI UNA TRANSIZIONE.

VISCOLUBE, INSIEME A CENTINAIA DI ALTRE IMPRESE HA SOTTOSCRITTO L'APPELLO, CHE È STATO CONSEGNATO AL MINISTRO DELL'AMBIENTE ITALIANO PRIMA DELLA CONFERENZA DI PARIGI COME CONTRIBUTO DELLA GREEN ECONOMY ITALIANA PER UN ACCORDO EFFICACE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI WWW.STATIGENERALI.ORG

A low-angle photograph of an industrial facility, likely a refinery or chemical plant. The image shows large cylindrical storage tanks, complex piping systems, and metal walkways. The scene is set against a clear blue sky. The entire image is framed within a circular border.

Miglioramento continuo

MIGLIORAMENTO CONTINUO

MIGLIORARE CONTINUAMENTE L'APPROCCIO DELL'AZIENDA ALLA TUTELA AMBIENTALE E ALLA SICUREZZA SUL LAVORO RICHIEDE UN IMPEGNO QUOTIDIANO E CONDIVISO DA TUTTI I LAVORATORI DI VISCOLUBE VERSO GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE. NEL SUO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E DI TRASPARENZA, L'AZIENDA DIALOGA E VERIFICA CON IL PERSONALE SUI PASSI AVANTI COMPIUTI NEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI PRESI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E ADOTTA LE NECESSARIE MISURE PER RISOLVERE EVENTUALI PROBLEMATICHE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.

STABILIMENTO DI PIEVE FISSIRAGA

NEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2014 ERANO RIPORTATI DIVERSI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PIANIFICATI PER LO STABILIMENTO VISCOLUBE DI PIEVE FISSIRAGA PER L'ANNO 2015 CONNESSI A SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA. COME EVIDENZIATO IN TABELLA, DEI 10 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROGRAMMATI PER IL 2015, 3 SONO STATI PORTATI A TERMINE, MENTRE DEI RIMANENTI 7, 6 SONO STATI RIPROPOSTI PER L'ANNO 2016 E UNO VIENE DEFINITIVAMENTE CANCELLATO. I NON COMPLETATI/REALIZZATI SONO DI SEGUITO RIPORTATI TRA GLI OBIETTIVI DEL 2016, PRINCIPALMENTE PER TRACCIABILITÀ DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI.

AVEVAMO PROMESSO...	ABBIAMO REALIZZATO...
Tredici anni senza infortuni	Obiettivo raggiunto
Sistema anticaduta per baia di carico zolfo	Obiettivo cancellato perché attualmente non viene utilizzata la baia di carico dello zolfo
Trattamento antiscivolo per tetti dei serbatoi	Obiettivo raggiunto
Modifica linee deposito oli usati per ridurre dilatazioni termiche	Obiettivo rimandato al 2016-2017
Rifacimento di alcuni tratti del manto stradale deteriorato dello stabilimento che presenta cedimenti e/o avvallamenti	Obiettivo raggiunto
Installazione di un ciclone separatore di abbattimento polveri a protezione dello scrubber del termocombustore	Intervento non effettuato nel 2015 viene riproposto nel 2016
Abbattimento fumi da copertura biologica, miglioramento del sistema di captazione	Effettuato lo studio nel 2015, l'intervento sarà realizzato nel 2016
Prevenzione allagamenti da accumulo acque meteoriche in vasche V51 e V52 con aumento del diametro del piping	Intervento non effettuato nel 2015 viene riproposto nel 2016
Debottlenecking biologico mediante riduzione carico inquinante derivante da acque da condensato vapore	Intervento non realizzato in quanto sufficienti gli interventi effettuati su colonna SWS

STABILIMENTO DI CECCANO

NEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2014 VENIVANO INDICATI I PRINCIPALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IN MERITO A SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA CHE LO STABILIMENTO VISCOLUBE DI CECCANO SI PONEVA COME OBIETTIVO PER IL 2015. NEL CORSO DELL'ANNO SONO STATI REALIZZATI I SEGUENTI OBIETTIVI.

AVEVAMO PROMESSO...	ABBIAMO REALIZZATO...
Inserimento di allarmi e segnali di pressione sulle colonne dell'impianto Propane De-Asphalting, intervento che ha ricaduta positiva sui livelli di sicurezza del sito	Obiettivo raggiunto
Inserimento di nuove PSV (valvole) su alcune apparecchiature (compressori e degasatore) intervento che ha ricaduta positiva sui livelli di sicurezza del sito	Obiettivo raggiunto
Sostituzione degli attuali sistemi di valvole e tenute dei compressori del propano con sistemi più efficienti, al fine di innalzare i livelli di sicurezza del sito, con risvolti positivi anche sulle emissioni fuggitive	Obiettivo in corso di realizzazione
Rifacimento (straordinario) della pavimentazione di alcune strade interne dello Stabilimento; intervento che ha effetti positivi sull'aspetto suolo e sottosuolo	Obiettivo raggiunto
Tre anni senza infortuni, con termine di conseguimento previsto per il 9 ottobre 2015	Obiettivo raggiunto
Intervento tecnologico sulle pompe 02P3A/B e 02P11A/B al fine di ridurre le potenziali emissioni fuggitive dell'impianto. L'intervento, verrà realizzato solo nel caso in cui il test preliminare (in corso) che prevede l'utilizzo di un materiale diverso dall'attuale, dia esito positivo	Obiettivo raggiunto

VISCOLUBE

SEDE LEGALE E STABILIMENTO

VIA TAVERNELLE 19 - 26854 PIEVE FISSIRAGA (LODI)

TEL +39 0371 2503.1 – FAX +39 0371 98030

STABILIMENTO

VIA MONTI LEPINI 180 – 03023 CECCANO (FROSINONE)

TEL +39 0775 609.1 – FAX +39 0775 640 455

VISCOLUBE.IT